IL POPOLO ROMANO

ANNO XIX - N. 230 — 50,000 COPIE AL GIORNO — Giovedì, 20 Agosto 1891.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure mandando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9* -
Direttore e proprietario: C. Chauvet
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Conto di ringraziamento di cinque linee L. 2.
In Corpo (dopo la firma, Piccola Cronaca) cent. 75, la linea corpo cent. 70. *In quarta pagina*, giudiziali di 5 colonne, cent. 50 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. - Edizione di città alle 5 del mattino.

Il commercio internazionale d'Italia

III.

Prima di ragionare dei paesi, che nell'importazione verso l'Italia segnano un aumento rispetto alla somma totale dei valori calcolati, dobbiamo rendere più minuto conto del traffico dei *ferri lavorati*, specialmente sotto il riguardo delle provenienze.

Diremo, adunque, che da uno sbalzamento complessivo di quintali 2,660,347 registrato nel 1885 siamo discesi nel 1890 a quintali 1,210,553 con tendenza ad ulteriore diverramento. E' ormai superfluo ricercare nell'argomento delle cause, che hanno determinata questa rapida curva, crediamo tuttavia opportuno di ricordare agli avversarii della politica doganale inaugurata colla legge del 14 luglio 1887, che, più dell'inasprimento dei dazi di confine, più della protezione accordata all'industria nazionale, hanno contribuito all'effetto la crisi edilizia ed un eccesso di produzione interna, sproporzionata ai reali bisogni del consumo.

Ciò premesso, ecco quale è il riparto delle partite subite da ciascuna nazione interessata:

	1887	1890	Differenze
Belgio	435,734	173,043	— 262,688
Germania	719,289	421,141	— 295,148
Gran Bretagna	915,456	309,390	— 546,064
Altre	589,871	306,986	— 282,885
Quint.	2,660,347	1,210,553	— 1,449,815

Come si vede, l'imp r zione è ormai ridotta a meno della metà di quella massima, che segnò il punto di maggiore attività; inoltre, esaminando i risultati statistici nelle singole distinzioni della tariffa doganale, si scorge che il decremento si è accentuato maggiormente sui ferri grossi e sulle rotaie da ferrovia (1) (per questi ultimi a motivo diversi delle rallentate costruzioni ferroviarie), che non su lavori finiti. Da questo fatto dipende probabilmente la minor perdita subita dalla Germania 90 (qui in confronto delle altre nazioni (0 0/0).

Frattanto, per quella conoscenza ricava cui *totale* dei valori importati dal movimento ascendente delle materie prime, niuna delle tre è rimasta nel complesso al disotto dell'anno di confronto.

La Gran Bretagna, che si trova in vantaggio di oltre 14 milioni, contrappone alla deficienza dei filati, dei tessuti e dei ferri i seguenti risultati:

	1886	1890	Differ.
Carbon fossile tonn.	2,853,180	3,257,754	+ 1,404,574
Ital. di ferro quint.	569,553	895,929	+ 326,376
Ghisa in pani »	887,771	1,059,104	+ 171,333
Prod. chimici »	250,321	311,188	+ 61,167
Macchine »	93,055	110,753	+ 17,698
Caffè »	94,966	99,178	+ 19,212

Il solo carbon fossile (2) è più che sufficiente a coprire la differenza; a 61 milioni era valutata la quantità sbarcata nei nostri porti nel 1890 prezzo medio 23 lire per tonnellata; a 111 quella della scorsa anno (stesso medio lire 26).

Gli altri aumenti compensano l'eccedenza dei valori calcolati.

Nei prodotti chimici (3) la differenza è più specialmente causata dalle grandi inserte di solfato di rame, usato largamente e con efficacia per combattere la filossera.

La Germania ha guadagnato più che non appaia, nell'avvicinare del nostro commercio; poichè ha potuto compensare lo scemato traffico dei ferri, non tanto con spedizioni di materie prime, quanto con maggior copia di prodotti industriali; colonna alcuni dati in proposito:

	1886	1890	Differenze
Filati di lana quint.	1,597	3,215	+ 1,618
Tessuti di lana »	7,736	16,093	+ 8,357
Colori »	6,511	13,214	+ 6,703
Rame lavorato »	6,041	13,177	+ 6,936
Zinco lavorato »	14,407	25,656	+ 11,249
Veicoli da ferrovia »	11,611	37,062	+ 25,451
Velluti »	32,283	46,045	+ 13,762
Prodotti chimici »	73,714	110,238	+ 36,524
Carbon fossile tonn.	24,012	60,651	+ 36,639

Inoltre, come abbiamo veduto, ha tolto alla Gran Brettagna il primato nell'importazione dei ferri; e se declina in quello delle macchine di cui diremo del fatto, che per aiutare l'industria pensana non si commettono più all'estero (come avverrà d'ora innanzi anche per i veicoli) le locomotive ai uno delle nostre ferrovie, per le quali — rispetto alle provenienze tedesche — si nota la seguente discesa:

1886	quint.	36,455
89	»	21,613
90	»	5,250

Ora diremo brevemente delle altre nazioni: le importazioni dal Belgio sono compensate ed accresciute da un discreto risveglio nel commercio dello zucchero greggio e dei filati di lino; dei primo spedì alle nostre raffinerie, nello scorso anno, oltre 60,000 quintali, mentre in precedenza non ne aveva fornito alcuna quantità. Anche la lana e le pelli crude hanno contribuito all'aumento.

Sebbene si sia calmata alquanto, in conseguenza dei buoni raccolti, l'invasione dei cereali straniori sui nostri mercati, tuttavia sta il fatto, che la Russia ha guadagnato terreno, attirando a sè il grosso delle provviste: difatti nel 1886 sopra un'importazione totale di 1,691,739 tonnellate (compresa l'avena) 443,034, ossia il 40 0/0, proveniva da quella nazione; mentre in precedenza non la proporzione ha superato il 60 0/0, avendone ricevute l'anno 564,054 di fronte ad un movimento complessivo di 882,808.

Oltre ai cereali hanno contribuito all'aumento dei valori calcolati il petrolio e lo zucchero greggio, come appare dalle cifre seguenti:

	1886	1890
Petrolio quint.	35,044	217,844
Zucchero »	122	153,869

Nel consumo il petrolio del Caucaso va gradatamente sostituendosi all'americano; ragioni di prezzo e di tempo e costoi trasporti per l'introdotto sistema dei piroscafi e dei vagoni cisterna favoriscono la preferenza.

	1886	1890
(1) Ferri laminati grossi quint.	1,115,977	436,824
Rotaie per ferrovia »	519,003	48,762
(2) Al nostro consumo provveda per 9/10 Pinghilterra		
(3)	*Importazione totale.*	
1886 quint.	520,858	
1890 »	643,620	

dei quali 111,882 consistono in solfato di rama, di cui nel 1886 si adoperarono soltanto 13,671 quintali.

(4) 1886	quint.	95,051
87	»	170,659
88	»	127,659
89	»	120,767
90	»	88,286

scono la Russia, che va pure facendo rapidi progressi nella produzione dello zucchero.

Però il commercio di questo prodotto segna una evoluzione anche a vantaggio delle contrade extra-europee, e specialmente delle Indie inglesi e dell'Egitto; perdono nel mutamento l'Austria, la Germania e la Gran Brettagna, che rivers vano principalmente sui nostri mercati, sia l'esuberanza delle loro produzioni indigene, come le derrate delle colonie, di cui rigurgitano i grandi emporii.

Questo risultato non va interpretato materialmente in tutta l'espressione delle cifre, ma deve essere in parte attribuito a ragioni di produzione ed in parte a più dirette comunicazioni fra Vitalia e le altre regioni mondiali.

Il perturbamento portato nel commercio dello zucchero dalle diverse leggi, che ne hanno modificato il dazio, non si conosce regolari confronti; tuttavia possiamo rilevare che l'importazione dalle Indie inglesi è salita da 66,383 quintali nel 1886 a 270,339 nel 1890; e quella dall'Egitto da 13,747 a 140,588.

Gli Stati Uniti d'America, se prestentemente vedono scemare il movimento del petrolio verso l'Italia, sono però sonbeantemente compensati da altre risorse, che sono ad un tempo un indizio evidente del nostro risveglio industriale. Senza tener conto degli acquisti di minerali greggi più che raddoppiati (da 41,609 a 108,650 quintali), notiamo i seguenti risultati a comune vantaggio,

	1886	1890
Gomme e resine	quint. 39,813	102,413
Cotone in massa »	15,078	29,057
Legname	tonn. 24,309	50,107
Grassi	quint. 18,107	40,472

Chiusa questa rassegna delle importazioni, nasce spontaneo il desiderio di ricercare se e quanto delle differenze le cause favorevoli dalle sinistrevoli, la qual con se è agevole rispetto alle materie prime ed alle derrate alimentari, è anche problema per quanto riguarda la rapida discesa dei prodotti industriali.

Unico rimavia nell'esame colore che, dominati da un'idea preconcetta di pessimismo, vorrebbero tutto addossare alla riforma daziaria del 1887, mentre un complesso di eventi e di calamità economiche, decisamente sensibilissimi i consensi ha confuso le opinioni, ed in tutto il modo di misurare la non esagerata efficacia protettiva del nuovo regime doganale.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(N) **Londra**, 19, 2,20 pom. — Sir Charles Tupper, alto commissario del Canadà a Londra, ha telegrafato al governo canadese che, secondo il parere del ministro delle colonie, il trattato assistente tra l'Inghilterra e la Spagna dava, in virtù della clausola della nazione più favorita alle colonie britanniche, il diritto alle stesse concessioni di quelle accordate agli Stati Uniti, relativamente alle importazioni a Cuba a Porto Rico, sino allo spirare del trattato, 1° luglio 1892.

(N) **Bruxelles**, 19, 2,10 pom. — La contessa di Flandra e le sue figlie, principesse Elisabetta e Giuseppina, sono ritornate qui da Mont-Dore.

(N) **Parigi**, 19, 3 pom. — Il principe Dumrong, fratello del Re di Siam, è atteso qui il 29 corrente.

(N) **Londra**, 19, 2,10 pom. — Sir Robert Morier, ambasciatore inglese a Pietroburgo, è partito ieri da Londra per la Germania.

(N) **Vienna**, 19, 5 pom. — Il ministro del Belgio qui è stato richiamato.

(S) **Pietroburgo**, 19. — Il *Messaggero Ufficiale* annunzia che vi fu una colazione a Krasnoe-Zelo, alla quale assistettero lo Czar, la Czarina, la regina di Grecia, i Granduchi e le Granduchesse.

Lo Czar e gli altri personaggi presenti portarono, in occasione dell'anniversario della nascita dell'Imperatore Francesco Giuseppe, gli ordini austriaci.

Lo Czar brevette alla salute di Francesco Giuseppe e a tutta la nazione amica l'inno austriaco.

Attraverso gli atti parlamentari

Nel dicembre 1886 discutevasi alla Camera dei deputati il bilancio della guerra per l'anno 1886-87 e l'on. Pelloux vi pronunciava, nella seduta del giorno 15, un importantissimo discorso, nel quale, tra le molte altre cose degne ed i molti e diversi rimarchi fatti, poneva la questione, che per la prima volta veniva dinnanzi alla Camera, dell'obbligo che lo Stato aveva di pensare in tempo a che fare, oggi del soldati richiamati sotto le armi nell'eventualità di una guerra.

Ecco in quali termini il deputato Pelloux si esprimeva:

L'esercito conta sul piede di guerra 2,800,000 uomini dei quali 1,100,000 appartengono all'esercito permanente e alla milizia mobile, e 1,200,000 a quella di riserva, alla milizia territoriale.

Benchè sia provvedibile che una gran parte degli uomini appartenenti alla milizia territoriale non saranno chiamati sotto le armi, ed organizzati militarmente, che in quei casi in cui pel passato si riserva alla loro in massa, è però provvedibile che in un caso di guerra in cui dovessimo mobilitare tutto il nostro esercito, avremmo tra prima, seconda e terza linea più di un milione di uomini sotto le armi.

E' difficile certamente di formarsi un concetto esatto *a priori* della conseguenze che potrà avere sull'industria, sull'agricoltura, sul commercio, sulla vita generale del paese, la sottrazione a un tratto di un numero così ingente di uomini. Del resto la storia insegna che quelle specie di crisi, colla pace, si guariscono poi in modo relativamente facile.

Però, se non è possibile prevedere le conseguenze sul movimento generale del paese, dobbiamo preoccuparci molto delle conseguenze che ne avverranno nelle famiglie per i richiami sotto le armi di questi soldati.

Nel passato, col sistema di reclutamento in vigore prima dell'adozione del servizio obbligatorio per tutti, nel tempo oramai già remoto delle ferme lunghe, un articolo di legge stabiliva che i richiamati in congedo non potessero condur meglio militari in una data età, 26 anni se non sbaglio. Con la legge nuova, col servizio obbligatorio, e con le forme brevi, è evidente che questa disposizione non poteva stare. Fu abolita come una giustizione non poteva stare. Fu abolita come una giustizione non poteva stare. Fu abolita come una giust

La colonizzazione interna

Un discorso dell'on. Fortis.

Rimini, 18 — Alla seconda seduta del Congresso delle Associazioni agrarie delle Marche e dell'Emilia, di cui vi parlai l'altro dì, era presente anche l'on. Fortis.

Presiedeva l'on. Luigi Ferrari, il quale, discutendosi le proposte da fare al governo per la colonizzazione interna, invitò a parlare l'on. Fortis, quale autore e cancelliere di un progetto di legge su questa materia, tentato quando egli faceva parte del governo.

L'on. Fortis colse l'occasione per pronunciare un lungo discorso.

Disse che l'iniziativa del progetto non fu sua: lo si sollecitò nel 1880 per la prima volta, insieme ai suoi colleghi di deputazione e l'idea fu generosa e pratica, giacchè per essa potrebbero risolversi parecchi problemi sociali che più preoccupano l'opinione pubblica.

Non crede che la colonizzazione interna dal punto di vista legislativo abbia rapporti complessi e decisivi con la questione sociale: pui invece semplificare molte le condizioni speciali di una parte dei sofferenti; perciò occorre studiarlo nei suoi veri e ristretti termini e con criteri pratici, positivi onde vincere tutte le difficoltà che presenta.

Vede con piacere che l'importanza della questione se ii vada volgarizzando.

Non vuole ora discutere il progetto e fa ampie riserve sulle disposizioni legislative presentate in Parlamento.

Però occorre sono' alro una legge e l'intervento immediatamente dello Stato, perchè in Italia l'iniziativa privata è quasi nulla od anemica e il problema riverversa contiene in sè stesso *difficoltà irrimediabili* dall'iniziativa privata.

Queste difficoltà sono: la condizione giuridica delle terre incolte, piene di vincoli famigliari, ipotecari, di patronato ecc., vincoli che richiegono necessariamente l'espropriazione ma non eseguita con le norme comuni, perchè non aumenti il valore dello terre.

L'insalubrità delle regioni, causa prima dell'abbandono di queste terre.

Il problema finanziario, cioè il punto capitale, è di più difficile soluzione.

Crede che scartando l'antica e sapiente *enfiteusi* dei nostri padri, ai tempi nostri, si potesse fare un gran passo verso la meta agognata. Bisognerebbe incominciare con grandi *enfiteusi*, che poi si spezzassero in più piccole, per dare così luogo alla proprietà frazionata.

Il denaro si ocnperebbe parte nell'espropriazione e parte nella bonifica e occorre però assicurarsi che il denaro che si consegna, venga veramente erogato in pure opere di bonificamento.

Ricorda i esempio meraviglioso e audace di parecchi cantoni della Svizzera.

Per ultimo bisogna pensare anche al lucro dell'imprenditore, se si vogliono trovare capitali.

L'on. Fortis accenna ai grandi benefici derivanti dal compimento di quest'opera grandiosa e termina incitando i Comizi agrari, a studiare il problema, i cittadini e la stampa a discuterlo e tenerlo presente al legislatore.

Molti applausi salutano l'oratore.

ARMI ED ARMATI

Un po' di tutto.

Torpediniere elettriche. — Telegrafano da New-York in data 12 corrente alla *Agenzia Reuter*:

Oggi a Villets Point, fu sperimentata con successo una nuova torpedioiera elettrica, testè costruita per il Governo. Questo scafo è una specie torpediniera avente una velocità di 18 miglia all'ora, con un cordone di 11,000 piedi.

Ora, alle prove il battello diede una velocità di 20 miglia all'ora, percorrendo una distanza di 1200 piedi in tre minuti e portando un cordone lungo due miglia e mezzo.

L'inventore, signor Louis, diresse l'esperimento di prova sotto la sopraintendenza di ufficiali militari e navali e in presenza di un gran numero di invitati, rappresentanti governi stranieri, i quali furono tutti concordi nell'affermare il completo successo della torpediniera.

◆◆

Le grandi manovre in Svizzera. — Si svolgeranno tra Winterthur, Stammheim, Weinfelden e Wyl, per una durata di sei giorni e vi prenderanno parte la VI e la VII divisione, oltre ad una brigata di *Landwehr*. formata con i reggimenti 29 e 30.

Le esercitazioni principieranno il dì 5 del settembre: la VI divisione, distaccata da un esercito *Est*, che occupa i dintorni di Winterthur, cercherà la sua radunata a Stammheim; la VIII divisione, distaccata da un esercito *Est*, che tiene la linea Bischofszell-Gossau, è concentrata a Sulgen.

La direzione delle manovre è affidata al colonnello di fanteria, G. Wassmer, che avrà a disposizione per l'ufficio di giudici di campo il colonnello divisionario Davidi, i colonnelli di fanteria, Dolinger e De la Rive. Il colonnello di artiglieria, Schibbach ed il colonnello Blumer di cavalleria.

Atti del Governo.

Cancellerie — Costantini Angelo, canc. del trib. di Vicenza, è collocato a riposo col grado onorifico di cancelliere di Corte d'appello, e nominato cancelliere della Corte stessa.

Pio Ledda Battista, vice canc. della pretura di Castello di Cagliari, è nom. canc. a Gnadila.

Gandolfi Armando, vice canc. agg. al trib. di Lecco, è collocato in aspettativa.

— Sono trasferiti i cancellieri di pretura: Savio Natale, da Montalto Pavese a Occimiano — Mosca Giuseppe, da Gnadila a Mandes — Biancki Raggero, da Pieve Santo Stefano a Mon-ummano.

Pieri Luigi, vice canc della pretura del 2° mand. di Alessandria, è nom. canc. a Moncalvo Pavese.

Vegas Luigi, canc. della pretura di Centuripe, è collocato in aspettativa per motivi di salute.

Fanci Luigi, canc. della pretura di Montemale, è sospeso dall'ufficio per giorni quindici, al solo effetto della perdita dello stipendio e fermo l'obbligo del prestare servizio, in punizione della sua grave negligenza, in ogni caso e specialmente in quello riguardante le riscossioni delle pene pecuniarie e spese di giustizia.

LE DUE MADDALENE

ROMANZO DI CARLO MEROUVEL

SECONDA PARTE.

Fratello e sorella.

L'uomo compresse che non avrebbe potuto uscire a nessun patto da quella strettoia.

Allora intervenne Adamo Smith.

— Come vi chiamate? disse.

— Perchè volete sapere il mio nome? domandò l'uomo.

— Perchè voi siete un assassino.

— Chi lo dice?

— Io.

— Menzogna!

— Verità!

— In ogni modo, con quale diritto mi interrogate?

L'americano rimase impassibile.

— Col diritto del più forte!

L'uomo si morse le mani, ma non rispose.

— Voi avete ucciso un uomo!

— Ebbene, è vero! rispose l'uomo. Ma lo aveva il mio ragioni.

Istruzione pubblica — Sono stati nominati delegati scolastici i signori:

Frizzi cav. Gaetano a Vecchiano (Pisa) — Grassini cav. avv. Francesco a Cagli (Pesaro) — Giuliano (Pisa) — Muciarelli dott. Giacomo a Spello (Perugia) — Mattoli dott. Attilio a Bovagna (Perugia) — Franceschini dott. Francesco a Casola (Perugia) — Lazzereni cav. Lauro a Norcia (Perugia) — Angelini avv. Giuseppe a Spoleto (Perugia) — Uraldi dott. Giuseppe a Trevi (Spoleto) — Pampar. cav. Cesare a Montechiaro (Reggio Emilia) — Guaglioli prof. Policarpo a Carpi (Modena) — La Corte avv. Domenico a Vibonati e Ispani (Salerno) — Rampa Giuseppe fu Arnaldo a Cappadocia e Castel a Piu (Aquila).

Telegrafi — Nella stazione ferroviaria di Rapolla-Lavello, provincia di Potenza, è stato attivato il servizio telegrafico pubblico con orario limitato, e in Iesime provincia di Torino, è stato aperto un ufficio telegrafico governativo con orario limitato di giorno.

Dalle Provincie del Regno

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio.

Padova, 18 (p. c.) — Dietro proposta dell'on. Cavalletto, si sta ventilando il progetto di costituire anche qui da noi una *Società per il bene economico* della città sul tipo di quella della vostra Roma.

Genova, 18 (p. c.) — Una comitiva di operai addetti ai lavori della linea Orada-Genova venne a diverbio coi carabinieri di Campoligure, ponendo mani alle armi.

I carabinieri per difendersi dovettero mettor mano alle rivoltelle.

Vi furono due feriti: Carlo Barin, di Livorno, e G. B. Fascino, carrettiere, colpito gravemente nel mentre passava di lì per caso.

Furono fatti parecchi arresti.

Bologna, 18 (p. c.) — Segue la serie veramente anormale dei furti, delle rapine, delle grassazioni.

Anche oggi si è scoperto un furto abbastanza ingente nel ricco appartamento del sig. Corazza.

Era stato scassinato l'uscio dello studio mentre il signor Corazza era in campagna e la moglie, contessa Flavia Ferrari, si bagni.

Il bottino dei ladri ammonta a lire 800 in denaro.

Questo è il terzo audacissimo e grave furto in una mattinata.

La cittadinanza è impressionata e sdegnata.

Perugia, 18, ore 14.45. — Questa mattina il cav. Galimberti insieiavasi con le formalità di rito nel suo ufficio di presidente della nostra sezione di Corte d'appello.

Gallenga Stuart pronunziò poscia gentilissime parole all'indirizzo di Perugia, della magistratura, del foro, della autorità locali.

Alla colazione offerta dal Galimberti intervennero numerosissime eleganti signore e molti avvocati.

Treviso, 18 (p. c.) — Mentre il signor Gar. delin, sindaco di Montebelluna, veniva in vettura a Treviso, accompagnato da un suo figlio, il cavallo si spaventò e si diede alla fuga.

Il giovane si gettò dalla vettura con l'intenzione di fermare la bestia infuriata, ma si fu gravemente al ginocchio ed alla testa.

Il povero padre, spaventato, buttossi pure dal veicolo, ma sparavasi il cranio, rimanendo all'istante cadavere.

Torino, 18 (p. c.) — Continua lo sciopero degli operai dello stabilimento Laurenti.

Si afferma però che vi è la probabilità di un accomodamento.

Gli operai mantengono un ordine perfetto.

Catania, 18 (p. c.) — Nel palazzo del barone Cancio, in Adernò, per imprudenza, scoppiarono due casse di polvere.

L'edificio è quasi completamente distrutto. Un figlio del barone è moribondo.

Un operaio morì sfracellato.

Oneglia, 18 (p. c.) — Entro il mese prossimo sarà inaugurato il nuovo e bello Palazzo Comunale.

Sembra che fra il municipio e l'impresa sia appianata ogni questione.

Spezia, 18 (p. c.) — Il ministero ha ordinato di mettere mano alla costruzione di un nuovo grande incrociatore che verrà costruito sull'invasatura della *Sardegna*.

— E' sempre più grande la questione dei disoccupati.

Questi si rivolgeranno al ministero invocando provvedimenti.

Fra verti giorni si chiuderà il grande cantiere di Portovaia in cui lavoravano già 1200 operai.

Grosio (Valtellina) 18 (p. c.) — Si è inaugurato alla presenza di moltissimi alpinisti, il nuovo rifugio alpino, al colle Dordi, sezione di Milano, fra la Valle Venosteiera e la Val Viola.

La cerimonia è riuscita splendida.

Brescia, 18 (p. c.) — A Salò Zanon Giuseppe, con un suo figliolotto d'anni otto, andati a diporto in sandolino, miseramente annegavano.

Piacenza, 18, (p. c.) — Circa 80 agricoltori piemontesi, emiliani e veneti, per iniziativa di Rivia, presidente del Comizio piacentino, compirono un escursione sperimentale o pratica nei poderi del basso lodigiano.

Nel pomeriggio visitarono l'impianto per l'aratura a vapore a sistema funicolare, sistema Ferretti; poscia quella a trazione diretta sistema comend. Coresa.

Ammirarono splendidi vigneti piacentini sistema Fiorenzi.

Ritornati a Piacenza ebbero un ricevimento cordiale e festoso al Comizio agrario.

Milano, 19, ore 10.35. — I lavreandi ingegneri del nostro politecnico partono domattina per un viaggio d'istruzione, accompagnati dai professori.

Visiteranno l'Esposizione internazionale di elettricità a Francoforte, la valle Renana, Mannheim, Schaffusa. Coblenza, Bonn e Zurigo.

Torneranno in Italia il 8 settembre.

Li precede il senatore Brioschi.

— Si è sapere una vasta organizzazione di truffe a danno del Monte di Pietà.

Venivano presentati anelli, braccialetti d'oro ripieni di limatura di ferro e ne ottenevano sovvenzioni superiori al valore degli oggetti, indi commerciavano lo polizze.

Pare che le truffe ammontino ad oltre 100,000 lire.

Stamane si operò un arresto.

Venezia, 19, ore 18.20. — Ieri ed oggi continuarono animatissime le gare di scherma al Torneo.

Alcuni assalti furono veramente splendidi.

Finito il lavoro di classificazione stasera vi sarà la gran serata di gala al Malibran.

Intervennero S. A. R. il Duca Tommaso e le autorità.

Si distribuiranno i premi ai migliori tiratori segnalatisi nello diverse gare.

Bagni e Villeggiature.

Bagni di Nocera, 18 agosto — Una leggiadra che ho letto stamane nel grande fabbricato che ha nome palazzo della Corsia, dice che il Papa Paolo V lo cresse nel 1614 ossia tre secoli or sono. Ciò attesta l'antichità di questo stabilimento di bagni. In quell'epoca i bagni di Nocera primeggiavano in Italia.

I bagni fanto calleggiati dai nostri maggiori pei quali erano divenuti una istituzione nazionale per modo che dovunque le legioni romane avevano piantata le loro aquile rimasero dopo vestigia di bagni e di tornei sonza parlare dei resti di terme fatte in Roma da Caracalla, Nerone, Vespasiano, Diocleziano, Tito ecc.

I bagni, dico, cotanto amati dai romani furono combattuti dai Papi perchè diventati mezzo di corruzione. Dopo qualche secolo i Papi stessi dettero mano alla edificazione di stabilimenti di bagni salutari e Nocera ne è una prova.

Certo che questo stabilimento può dirsi il nonno dei stabilimenti balneari d'Italia: la data sopra accennata 1614 ne fa fede. Quello che è da notare si è che mentre questo stabilimento risportandosi all'epoca della sua edificazione è molto grandioso ed è una prova della munificenza dei Papi, la strada sia recentissima e laddove si era speso moltissimo per le condizioni non si era provveduto al mezzo di comunicazione col centro principale che è Nocera. Ma questo lo vediamo ripetersi per molti luoghi di bagni.

Ora vi è una buona strada per Nocera ed una per Stravignano, ma volendo andare sui monti occorre ricorrere a questi svelti somarelli che portano a meraviglia.

Ieri però mi recorse di dover fare a piedi una escursione che contavo di fare trasportato da un docile cinco.

E ben raro che avvenga di dover lamentare la mancanza di somarelli dei quali qui si abbonda: ma è caso volle che molti allo stesso tempo combinassero delle gite nei monti ed a Nocera citta e così ne rimasero pochi. Ed ecco come ciò la mia gita al Faetto non ebbe minori attrattive.

Avevo in molto tempo inteso parlare di questo monte che proponeva le stabilimento della parte del cesi detto Prato e mi avevano parlato delle stupende vedute che di colassù si godono; mi avevano detto che poco faticoso era la salita, benchè si arrivi a 1100 metri; ed io voluto vedere se vi era esagerazione in tutto questo.

In fede mia la realtà superò l'aspettazione. Uno alle meravigne, non sii era mai accaduto con così poca fatica guadagnare una notevole altezza ed essere rimunerato con così grandiose panorama.

Arrivai al culmine e benchè vivoffiasse un vento fresco, questo per nulla dispiacente mi permise di trattenermi per più di un mezz'ora che in tal guisa pregata nel riconoscere i sottostanti monti e le valli; alla ricerca dello città e paesi che numerosi si offrono alla vista.

Quanti bei luoghi vi sono in Italia poco conosciuti. Per un monte, al quale si accede così facilmente e che offre così splendide viste, in Svizzera quale reclame si sarebbe fatta, quanti alberghi non sarebbero sorti.

Discendendo da tanta altezza, ebbi la sera ad esercitare la mia fatica a scrobbo

Cose della provincia romana.

Patrica, 17 agosto — Abbiamo ricevuto la visita del sottoprefetto di Frosinone, cav. Pinto, unitamente alla sua gentile signora, nel giorno della festa del santo patrono.

Le accoglienze furono le più cordiali. Incontrati dal sindaco signor Marchiafava e dalla sua signora, dalle autorità locali e da eletta schiera di signore e signori del paese e della colonia villeggiante, i nostri ospiti, preceduti dalla banda di Ferentino, si sono recati alla sala comunale ove ebbero luogo le presentazioni ufficiali.

Poi furono ricevuti in casa del sindaco, dove ha avuto luogo una festa campestre; concerto, fantasia del tiro a segno, quartetto a plettro, gentili signorine hanno fatto a gara nell'eseguire ottima musica.

Il sottoprefetto, applaudita dal popolo, fu accolto e presentato replicatamente alle finestre.

Nel pomeriggio egli visitò le scuole, di cui si dichiarò soddisfatto e si congratulò col sindaco pei progressi dovuti all'attuale amministrazione.

Tutto ne cambiando aspetto, via dal lato ligure e anche da quello officinale. E con più non è, il desiderio di beneficare non è popolazione agricola e sentiva il bisogno di soccorrere dallo stesso, ad ogni a provveduto la istituzione di una banca agricola, operi dal sindaco attuale.

Un subito pensiero ha colpito in questi giorni ispirato il signor Marchiafava: quello di riunire varie feste, ad onta di musica in esse con [illegible] lande [illegible] poveri del paese, e coll'assenso fatto, hanno potuto anch'essi recarsi più lieti le due feste di sabato e domenica. Furono [illegible] vari premi, fra cui la prima parte [illegible] *Cavalleria Rusticana*, suscitò [illegible] della signorina Virginia Landotti, che gentilmente si volse prestar l'opera sua a favore dei poveri. La bella festa fu [illegible] discretamente: vi accorsero circa 60 persone.

Auguriamoci che il favore popolare riesca a mantenere alla Patricarti del bravo ed intelligente signor Marchiafava e vedremo ridenti [illegible] etto, nel quale gentili famiglie accorrono nell'estate a respirare l'aria fresca e salubre, divenire uno dei più belli e pittoreschi della nostra Ciociaria.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado massimo 32,0 — minimo 17,4.

Giunta amministrativa. — La Giunta provinciale amministrativa, nell'ultima sua seduta ha preso le seguenti deliberazioni:

Un arenico importante? — Ricordano i lettori il fatto delle 80 mila lire commesso a danno del banco Nasi Kolb e Schumacher dall'esattore Augusto De Rossi.

Costui di genetica in direzione di averle smarrite, ma poi che fu condannato prese il volo, nè più si sono avute notizie di lui.

La questura però non ha cessato dalle indagini per rintracciarlo, e queste l'hanno condotta all'arresto di certo Antonio Gentili, che si ritiene complice del De Rossi.

Il Gentili fu arrestato ieri in Anzio.

Certi sarebbe stato voluto più volte insieme al De Rossi in luoghi appartati e avrebbe frequentato di soppiatto la sua abitazione in via Cicerone.

In tasca gli si rinvennero — e furono sequestrate — quattromila lire in biglietti di banca.

Altre somme di denaro furono trovate in sua casa.

A dire della questura, il Gentili in questi ultimi tempi avrebbe sfoggiato un lusso superiore alle sue rosse, ciò che riuscì i primi sospetti.

Egli ha solo 35 anni

Da circa tredici anni trovavasi come portiere nel palazzo di proprietà Spagnuolo, in piazza Sciarra n. 33. Percepiva 50 lire al mese ed aveva la casa *gratis*. Per altrettanto tempo fu occupato in qualità di contabile presso la ditta Brambilla in via delle Muratte, dove percepiva 140 lire mensili.

Non può giustificare la vita che egli faceva.

I suoi amici più prossimi asseverano che il Gentili — uomo laborioso — in tredici anni ha potuto mettere da parte una discreta somma. Aggiungono che sua moglie Rosa Leonelli, di anni 38, da Velralla, si è separata da lui perchè ha preteso una discreta dote e che ha in casa una nipotina figlia della sorella della moglie, Lucia Leonelli, che attualmente è ospedale.

Anche il padre di Gentili, Carlo Antonio, da Velralla, il quale può vole ha affittato al cognato delle somme per negozianti.

Il quarto fratello di Gentili può essere quindi il fratello del suo amico.

Certo è che tre anni fa il Gentili aveva cambiato col brambilla di tenere in società una stabile in Anzio. Anche a Velletri hanno saputo che aveva conclusa [illegible] della sua parte di proprietà al [illegible] compreso di L. 3000. In Anzio, [illegible] ieri, si nel luogo di decoro, aveva preso [illegible] appartamento che aveva pei non [illegible] abbellitarlo durante la stagione dei bagni.

Anche al fratello dell'arrestato, Gentili Luigi, portare al palazzo spagnoli, dove già era stato l'Antonio Gentili, fu eseguita una perquisizione in una casa sono stati infruttuosi.

Giovane e vero pro e pronta l'autorità giudiziaria.

Un falso allarme — Al ragazzo tredicenne Attilio Donato, abitante in piazza del Risorgimento, tare porta Angelica, palazzo Pierdomiani, mentre sono in una corsa per le 6 di ieri sera, corse di udire del rumore e si mise in finestra a guardare: si balzò.

Accorsero guardie, carabinieri e cittadini; ma cercò di qua, cercò di là, non si trovò alcuno.

Gli arrestati — La notte scorsa dagli agenti ausiliari è stato arrestato in via Merulana certo Alessandro Marconi, di anni 20, pregiudicato per reati di sangue, perchè era possessore di una rivoltella carica senza permesso.

Fu parimenti arrestato un tale Audisio Felice, di anni 24, da Asti, fornaio, perchè vive continuamente a carico di una disgraziata, certa Rosina Pasquali, di anni 38.

— Nella scorsa notte al Corso Vittorio Emanuele fu sorpreso Zucchini Davide, di anni 26, da Sondrio, ubriacapato e senza fissa dimora, con un coltello a manico fisso. Fu condotto naturalmente a S. Marcello.

Brutalità — Cipolla Luigi, di anni 25, orefice, da Lanciano, in via Ottaviano venuto a rissa con Amati Celestino di anni 34, da Roma, la colpiva con un calcio al ventre.

L'Amati, che è ricoverato all'ospedale con guarigione in giorni 6.

Viaggiando può accadere di bere le febbri o il tifo con acque impure, occorre quindi avere con sè dell'acqua di *Nocera* smicrobica e che disseta bene. Trovasi al *buffets* di Roma, Orvieto, Pisa ecc.

Piccola Cronaca di Roma

Vagli ventilatori e Svecciatori si trovano nei grandiosi Magazzini della Ditta *Ing. L. Rinaldi e C.*, via Nazionale, 139, *Roma*.

TEATRI DI ROMA

Nazionale. — Molti applausi agli artisti iersera per la replica del *Capitan Fracassa*. Si vollero parecchi bis.

La compagnia Palombi agirà in questo teatro sino alla fine del mese. Il 1. settembre si recherà a Perugia, quindi a Napoli, ogni in primavera tornerà al *Nazionale*.

Goldoni. — Domani sera replica della *Fuocherella*, con il debutto della leggiadra signorina Teresa Brandisi, un nome assai caro all'arte ed al pubblico romano, avendola diggià applaudita nei grandi concerti alla *Sala Dante*.

Sabato andrà in scena la *Traviata*, protagonista la signorina Colombati.

Politeama Reale. — Altra grande piena iersera per la quinta rappresentazione della compagnia Amato.

Gli artisti tutti, in complesso veramente eccellente, gareggiarono per bravura, slancio e precisione nei molteplici e variati esercizi.

Gli applausi ripresentarono frequenti per tutti dalla equilibrista Antonietta, alla cavallerizza Ella Guillaume, dall'indiano Zanobia, spiccatissima coi suoi lavori arei al meraviglioso acrobati e gimnasti fratelli Nuti e fratelli Amato.

Uguali feste toccarono a Pascal, al *jockey* C. Magni ed alla presentazione dei bellissimi dieci cavalli arabi.

Stasera debutto dell' infante ammaestrato Bosco presentato dal direttore Adolfo Amato.

Certamente è per ognuno di massimo interesse sentire il giudizio di un medico, il quale per lo spazio di otto anni s'è occupato delle pillole svizzere del farmacista Riccardo Brandt, e scrive intorno alle medesime le seguenti parole: « Attesto, come medico. Dopo una speciale osservazione della durata di otto anni e dopo centinaia di attestati di pazienti del mio istituto, i quali per ritenzione cronica degli escrementi di diversissime cagioni, adoperarono con successo le pillole svizzere del farmacista Riccardo Brandt, io giudico che queste pillole hanno un effetto assai più sicuro di tutte le altre pillole prescritte dai medici all'istesso scopo, e che esse dopo lungo uso irritano meno le membrane pituitarie dello stomaco e degli intestini. Zurigo, agos. P. Reichen, medico direttore dell'istituto direttico del dottor Wiel, per annualati di stomaco e d'intestino. » — Le pillole svizzere del farmacista Riccardo Brandt sono veridicili nelle farmacie al prezzo di L. 1,25 la scatola, ma però si faccia attentamente osservazione alla croce bianca in campo rosso ed al nome Riccardo Brandt. (*).

(*) Compolsione delle Pillole Svizzere secondo la ricetta deposta al Consiglio superiore di sanità di Roma. « Estratto di Senna, di Achillea moschata, di Aloe, di Assenzio maggiore, di Trifoglio fibrino e di Genziana. » Deposito generale per tutta l'Italia, Farmacia tedesca di Zanetti, 19 via dei Fossi, Firenze.

GRATIS

A SEMPLICE RICHIESTA

si riceve il programma dettagliato della

Grande LOTTERIA Nazionale

autorizzata colla legge 24 aprile 1890, N. 6824, Serie terza, R. Decreto 24 maggio 1891.

Banca Fratelli Casareto di Francesco

Via Carlo Felice, 10, GENOVA.

In Roma, presso il BANCO MOZZI, piazza S. Silvestro, rimpetto alla Posta Centrale — *Luigi Corbucci*, piazza di Spagna N. 88 — *Giacomo Prato*, via Nazionale, 25 - *Rosa Paladini*, via Convertite, N. 17 e via del Gambero, 1.

Bagni e Villeggiatura per tutti

Leggere la quarta pagina

FERMO

III Fiera-Esposizione Ippica Provinciale

Si legga in quarta pagina

Sardine ed alici

in conserva uso Nantes ed olii sulati. La Ditta Pollastrini e C. di Ausio, ingrandito il suo stabilimento, ed aumentato notevolmente la produzione, invita la sua clientela a favorirle in tempo le ordinazioni. Dietro richiesta si spediscono campioni e listini.

DE LUCA ERNISTA SPECIALE

applica cinti di sicurezza radicale e di cratio contenzione per tutti i casodi di ernie anche le più voluminose (purchè ridutibili) piazza Barberini numero 2 p. p. Roma. Riceve dalle 8 alle 5, spedisce in provincia.

Nuova Antologia

Rivista che si pubblica in Roma due volte al mese

ANNO XXVI

Sommario delle materie

Fascicolo XVI — 16 agosto 1891.

La parola a' Giudici: R. Bonfigli — Il Museo nazionale preistorico ed etnografico di Roma: L. Pigorini — Bufioni, nani e scherzi di Corte in Italia: G. Gallavresi — Il Re: L. Indri — R. Renier — Piccolo vocabolario: C. Pitrè — Cappelle nuove e l'arcivescovo del vicino: G. Lipi — Un articolo di Francesco Crispi: L'ex Diplomatico — Gene Nemidas: E. G. Rossi — Versetti: Matino.

Rassegna politica: X. — Bollettino bibliografico — Notizie di scienza letteratura ed arte — Cronaca finanziaria della quindicina.

PREZZI D'ABBONAMENTO: per Roma, anno L. 40 - semestre L. 21. Per il Regno, anno L. 42; semestre L. 22. Per l'estero aumentare le spese postali.

Ultime Notizie

S. M. il Re giungerà domani a Torino, ove soggiornerà.

Nel mattino di sabato, per ferrovia si recherà a Pinerolo e di là, con tramvia prima e vettura poi, al Perrero, per passarvi in rivista le truppe alpine, che vi sono radunate per le esercitazioni.

S. M. giungerà a Mondovì alle ore 9 ant. di domenica, e dopo breve fermata, durante la quale riceverà le autorità, proseguirà per il Santuario.

Nel pomeriggio passerà in rivista le truppe alpine, circa ottomila uomini, ed assisterà all'inaugurazione della statua di Carlo Emanuele I.

Il Sovrano lascierà Mondovì nel mattino di lunedì, facendo una breve sosta al Gandolfi.

L'on. Pelloux è partito ieri mattina per Torino e l'on. Villari per Verona.

L'on. Colombo, ormai completamente ristabilito, lascierà Roma alla fine del mese per Milano.

Il prof. Panzacchi comm. Enrico è stato incaricato della direzione della Pinacoteca di Bologna.

Per i trattati di commercio.

(S) **Monaco di Baviera**, 18. — Oggi incominciarono le Conferenze confidenziali fra i gruppi di negozianti commerciali italiani, tedeschi ed austro-ungarici.

Domani, a mezzodì, avrà luogo, nella grande sala della Direzione generale delle imposte bavaresi, la prima Conferenza per la stipulazione dei trattati di commercio fra la Germania, l'Austria-Ungheria e l'Italia.

Le tre potenze sono rappresentate da 21 delegati, i quali s'impegnarono a mantenere un assoluto segreto sui negoziati.

I delegati italiani si riuniscono stasera all'*Albergo Marienbad*.

(S) **Monaco di Baviera**, 19. — I delegati commerciali italiani, austro-ungarici e tedeschi tennero oggi la riunione plenaria inaugurale dei negoziati. Presiedeva il consigliere Mayer, reggente il Ministero bavarese degli affari esteri. Egli salutò gli ospiti.

Gli risposero, ringraziando, il comm. Malvano, Glanz e Jordan.

Le sedute continueranno giornalmente, alternando i negoziati fra l'Italia e l'Austria-Ungheria con quelli fra l'Italia e la Germania.

Alla delegazione tedesca è stato aggiunto il consigliere May, direttore generale bavarese delle gabelle.

Le feste di Mondovì.

(S) **Sautuario di Mondovì**, 19. — Anche i sindaci di Vicoforte e di Monastero di Vasco pubblicano patriottici manifesti per la prossima venuta del Re.

All'inaugurazione del monumento di Carlo Emanuele I parlerà soltanto l'on. Del Vecchio. Mentre si firmerà l'atto notarile di consegna del monumento, sarà cantato un apposito inno; poscia avrà luogo la sfilata davanti alla statua di Carlo Emanuele I.

L'Italia in Africa

(S) **Aden**, 18. — Ras Makonnen ha restituito le non di viaggio del capitano Bandi di Vesme, accompagnandole con una cortesissima lettera diretta al console generale, capitano Cecchi.

Il capitano Bandi di Vesme è partito da una settimana da qui per Napoli e Roma.

R. navi armate.

Le torpediniere *94* e *95* sono giunte a Ravenna e *183* e la *102* ad Ancona.

L'*Archimede* è giunto a Suez e lo *Scilla* a Genova.

INFORMAZIONI ESTERE

L'Imperatore Guglielmo.

(S) **Kiel**, 18. — Il *yacht* imperiale *Hohenzollern*, colla signora dell'Imperatore, è arrivato nel pomeriggio. Tutte le navi tedesche l'hanno all'albero maestro la bandiera dell'Austria-Ungheria, che fu salutata dalla nave stessa con salve di artiglieria, finchè l'Imperatore Guglielmo mise il piede in porto.

L'Imperatore e l'Imperatrice scesero da bordo dell'*Hohenzollern* e si recarono al Castello, dove ebbe luogo un pranzo di gala per festeggiare il gentilissimo dell'Imperatore Francesco Giuseppe.

Vi assistettero l'ambasciatore conte Szechenyi, con tutto il personale dell'Ambasciata austro-ungarica, il Cancelliere, conte Caprivi, il generale Waldersee e gli ammiragli della squadra.

(S) **Kiel**, 18. — Prima dell'imperatore tedesco diede un pranzo in occasione dell'anniversario della nascita dell'Imperatore Francesco Giuseppe.

L'Imperatore Guglielmo bevette « alla salute dell'Imperatore d'Austria-Ungheria, sua fedele alleato. »

(S) **Kiel**, 19. — L'Imperatore montò oggi a cavallo nel maneggio del Castello e ricevette poscia il Cancelliere generale di Caprivi.

Il Re Alessandro

(N) **Vienna**, 19, 2.20 pom. — Malgrado le notizie in contrario si confermerebbe la voce che Re Alessandro di Serbia si recherà a Costantinopoli.

La questione dei cereali.

(N) **Berlino**, 18, 5.55 pom. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* riguardo un articolo della *Kölnische Zeitung*, in cui si osserva che la Russia, accortasi della carestia del raccolto dei cereali, non annunziato prima la decisione di vietarne l'esportazione, perchè aveva intenzione di esportarne, e sperava di poterne ottenere così più tardi prezzi più elevati.

La decisione del governo russo venne quindi tutta in un tratto, e vi si credeva così poco anche in Russia che il giorno stesso in cui fu emanato l'*ukase*, un diplomatico, addetto alla Ambasciata russa a Berlino, si recò a Varsavia per affari.

Congresso socialista.

(S) **Bruxelles**, 18. — Merlino, delegato anarchico italiano al Congresso socialista, fu arrestato.

Era già stato espulso dal Belgio nel passato gennaio.

Si dice che altri delegati saranno espulsi.

(N) **Bruxelles**, 19, 11 ant. — Chauvière, consigliere municipale di Parigi, espulso nel 1883 dal Belgio e delegato al Congresso socialista, fu arrestato ieri; ma ottenne di restare a Bruxelles sino alla fine del Congresso.

(S) **Bruxelles**, 19 — Il Congresso socialista operaio internazionale, riunito nel Consiglio Merlino è nominò una delegazione per chiederne la liberazione.

(N) **Bruxelles**, 19 — Il delegato degli anarchici italiani al Congresso socialista, Merlino, che era stato arrestato, fu imbarcato per Londra. E' quindi insussistente la voce che egli sia stato estradato.

Gli operai socialisti metallurgici tennero una riunione iersera. I delegati di Germania, Inghilterra, Belgio, Olanda, Danimarca e Francia annunziarono la fondazione di una unione internazionale fra gli operai metallurgici.

(N) **Bruxelles**, 19, 5 pom. — I delegati inglesi proporranno al Congresso socialista di fare una manifestazione a Waterloo in favore della pace.

Interessi europei in China.

(N) **Parigi**, 19, 11.43 ant. — Un dispaccio da Shanghai al *New York Herald* presenta la situazione in China come molto critica.

Se non vengono prese immediatamente serie misure bisogna prevedere la sparizione di tutte le missioni.

La squadra francese a Portsmouth.

(S) **Portsmouth**, 19 — La squadra francese è stata segnalata alle 12.30 pom. ed avanza lentamente.

FRANCIA

Corriere di Parigi.

(N) **Parigi**, 18, 5 pom. — Si ha da Cannes che, durante le feste del Salvatore al Cairoet, un italiano straccò quindici bandiere francesi.

Gli abitanti domandano che venga punito.

— Telegrafano da Nizza che la squadra inglese arrivò nel pomeriggio in rada di Villafranca.

Dopo lo scambio dei saluti l'ammiraglio Duperré andò a bordo del *Victoria* a visitare l'ammiraglio inglese.

(N) **Parigi**, 19, 11.43 ant. — Si assicura che il decreto concernente l'organizzazione dell'esercito in China contro gli insorti di recente sarà firmato non appena il presidente del Consiglio e Ministro della guerra signor de Freycinet sarà ritornato a Parigi.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Ottawa**, 19 — La Camera, in seguito a domanda del governo, ha autorizzato l'arresto del deputato Mac-Greevy, imputato di fatti di corruzione.

ORIENTE

(S) **Vienna**, 19 — La *Neue Freie Presse* annunzia che il saddito italiano Salimi, impiegato delle ferrovie orientali, è stato catturato dai briganti a 115 chilometri da Salonicco. S'ignora la somma che i briganti chiedono per il suo riscatto.

(S) **Costantinopoli**, 19 — Manca finora qualsiasi conferma ufficiale della voce del sequestro dell'italiano Salimi da parte dei briganti a 115 chilometri da Salonicco.

AFRICA

(N) **Londra**, 19, 2 pom. — Si ha da Zanzibar che il console generale Portal è ritornato colà, dopo aver fatto una visita ufficiale al barone von Soden a Dar-es-Salvam.

I tedeschi hanno mandato una spedizione di 300 uomini da Bagamoyo verso l'interno, per punire i Masai ed altre tribù, che provocano disordini.

AMERICA

(S) **Buenos-Ayres**, 19. — In una riunione del partito radicale argentino un gruppo di influenti sostenne la candidatura di Bernardo Irigoyen alla presidenza della Repubblica e di Juan Garro alla vice-presidenza.

(S) **Londra**, 19. — I portatori di Obbligazioni dell'Uruguay sono convocati a Londra per prestare concorso alla progettata riduzione del tasso del l'interesse di tali Obbligazioni al 3 0/0

Notizie varie.

(N) **Parigi**, 19, 1 pom. — Si ha da Jacksonville che un incendio distrusse 55 case. Vi sono molti feriti.

(N) **Londra**, 19, 2, pom. — Le notizie delle raccolte dall'India, eccettuato i distretti della costa orientale di Madras, sono ora molto favorevoli, e perfino il distretto di Madras ha presentato qual che miglioramento in questi ultimi tempi.

Disastro ferroviario

(S) **Berna**, 19. — E' stata riconosciuta l'identità degli ultimi morti nello sconiro ferroviario.

Due altre signore ferite sono morte stanotte.

Movimento della Navigazione.

(S) **Barcellona**, 18. — Prosegui ieri per Rio Janeiro e Plata il *Vincenzo Florio*, della N. G. I., proveniente da Genova.

(S) **Napoli**, 19. — E' giunto il *Loch-Ronnoch*, dell'Italo-Britannica, proveniente da Newport.

(S) **Porto Said**, 18. — Proveniente da Aden e Bombay prosegui ieri per Messina, Napoli e Genova, il *Singapore*, della N. G. I.

(S) **Suez**, 19. — Diretto a Bombay prosegui il *D. Baldassino*, della N. G. I., proveniente da Genova.

(S) **Londra**, 18. — E' arrivato il *Waldrington* dell'Italo Britannica, proveniente da Palermo.

(S) **Gibilterra**, 18. — Diretto a Livorno e Genova, è giunto oggi il *Plata*, della N. G. I., proveniente da New-York.

Borse e Mercati.

Roma, 19 agosto 1891.

Corsi leggermente migliori, ma affari sempre nulli. Per contanti la Rendita offre affari a 91,90 e per fine corrente da 91,92 a 91,90 per chiudere 91,92 a 91,95 inattivo

La Generali non affari limitati si tennero di 810,50 a 811.

Poche Immobiliari si scambiarono a 203 e quindi a 202.

Più fermo il Risanamento a 140, ma senza affari conclusi.

Le Azioni Acqua Marcia ebbero qualche piccola transazione a 1083.

Domandate le Condotte a 179.

Le Banche Romane meglio tenute a 1012.

Il resto quotato nominalmente. Credito Mobiliare 380 circa — Bombus 88 — Gas 784 — Banca Industriale 471,50.

Cambi continuano sostenuti: Francia 101.80 — Londra 25.60.

ROMA 18 AGOSTO — Ore antimeridiane.

N.B. I prezzi a lire nuove.

VALO	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita sost.	91 85	91 90	91 80	92 —
» fine »	91 85	91 85	91 87	— —
Az. Banca Nazion.	1300 —	— —	1300 —	— —
» Meridion.	317 —	— —	317 —	320 —
» R. Generale.	309 —	311 —	— —	— —
» Sez. Mediterranee	473 —	471 —	471 —	470 —
» Meridionali	635 —	642 —	631 —	650 [illegible]
» R. di Torino	— —	— —	882 —	— —
» Subalpina	— —	— —	— —	— —
» Cred. Torinese	— —	— —	— —	— —
» Id. Meridionale	— —	— —	— —	— —
» Banco Sconto	— —	— —	— —	— —
» Soc. Immobiliare	— —	— —	— —	203 —
» Tiberina	— —	— —	10 —	— —
» Fondiaria Ital.	— —	— —	6 —	— —
» Roventusti	— —	— —	69 —	— —
» Navig. Italiana	261 —	262 —	— —	— —
» Società Veneta	— —	370 —	— —	— —
» Raffineria Ligure	250 —	254 —	— —	— —
Obbl. ferrovie 5 0/0	— —	506 —	— —	— —
» Id. Meridionali	— —	509 50	— —	— —
Fond. R. Nas. 4 0/0	— —	477 25	— —	— —
» Id. 3 0/0	— —	300 —	— —	— —
» San Paolo	— —	486 —	— —	— —
Francia vista	101 87	101 87	101 87	101 90
Berlino id.	125 75	125 65	125 75	125 80
Londra 3 mm.	— —	25 60	— —	25 58

Parigi, 19, ore 3,15 pom.	Apertura	Chiusura	Dopo sera
Rendita franc. 3 0/0 amm.	—	96 20	— —
» » 4 1/2 0/0	—	105 25	— —
» » 4 1/2 0/0	—	100 35	— —
» Italiana 5 0/0	92 —	92 —	— —
» turca	18 47	18 47	— —
» spagnuola	71 1/8	71 1/8	— —
» ungherese	—	89 1/16	— —
Obbligazioni Lombarde	—	297 —	— —
Egiziane 3 per 0/0	486 1/4	487 3/16	— —
Banca di Parigi	—	1050 —	— —
Id. di Sconto	448 —	448 —	— —
Id. Ottomana	548 —	548 —	— —
Credito fondiario	—	1450 —	— —
Azioni Suez	—	2705 —	— —
Azioni Panama	23 —	25 3/8	— —
Lots Turchi	—	87 1/2	— —
Ferr. Meridionali Ital.	—	1 3/4	— —
Cambio sull'Italia	—	6 1/8	— —
Consolidato inglese	—	98 3/8	— —

(N) **Parigi**, 19, 3.40 pom. (Fonte italiana). — Qualche realizzo sopra Berlino 99.82 — 50/10 — 40/60 — 90,15 — 22/25 — 50/60 — 80/60 — 617 — 18,47 — 552 — 70/55 — 50/25 — 546 — 6/6 — 22/5 — 39,53 — 1250 — 790 — 810.

(N) **Parigi**, 19, 5.20 pom. — (Fonte francese). Il mercato ha mostrato buone disposizioni, malgrado la mancanza di affari e la debolezza persistente delle Borse tedesche.

Vienna, 19 decade				Londra, 19 apertura			
	18	19			18	19	
Mobiliare	283 75	275 —		Nuovi Cons.	98 1/8	98 1/8	
Lombarde	111 25	111 —		Italiani	92 1/8	92 1/8	
Austriache	311 50	311 50		Turchi	18 3/16	18 3/16	
Rend. (carta)	90 10	90 10		Egiziani	85 7/8	85 7/8	
Rend. d'oro	110 10	110 30		Spagnuoli	71 1/8	71 1/8	

Vors. alla B. d'Inghilt. st. —	Sconto ufficiale	
Berlino, 19 debole	Scconto ufficiale	
	SAGGIO	
Italiano c.	Italia	5 per 0/0
Fine mese	Francia	3 per 0/0
Mediterranee	Inghilterra	3 per 0/0
Rubio	Germania	4 per 0/0
Cambi a 3 m.	Belgio	3 1/2 p. 0/0

Dispacci d'urgenza del giornale.

Liverpool, 19 agosto, ore 4,15 pom. (urg.) apertura

Cotoni. - Vendite probabili del giorno . . . Balle N. 800
Importazioni del giorno . . . » 400
TENDENZA: ferma

Havre, 19 agosto, ore 4,30 (urg.) Apertura

Cotoni. - Vendite effettive . . . . . Balle N. 500
TENDENZA: calma Prezzo per fine L. 51,75

Cuba. - (Senior good average) - Vendita - Sacchi N. 13000
TENDENZA: calma Prezzo per f. agrita L. 100,75

Stretto - Vendite del giorno . . . . . Quint.
TENDENZA: calma Prezzo per fine L. 24 25

Anversa, 19 agosto, 4,30 (urg.)

Petrolio per fine corrente . . . . . L. 46 50
TENDENZA: sostenuta per fine prossimo . . . » 46 50

Parigi, 19 agosto, ore 4,30 pom.

GENERI	FINE MESE		PROSS.	TENDENZA
	Ieri	Oggi		
Zucchero prima marca	24	25	26	debole
Zucchero n. 3	23	23	25	sostenuta
Olio di colza	75	77	76	ferma
Spiritoli	73	74	75	inferma
Saccarino raffinato	107	—	107	—

PIETRO BRUNETTI gerente responsabile.

VINO DEL CHIANTI

Cantina Toscana-Via Mercede 49-50

Chianti per famiglia a L. 1,30; 1,50; 1,80; 1,80 il fiasco.
Chianti vecchio, L. 2; 2,50; 3; 3,50 il fiasco.
Chianti del 1884, L. 4 il fiasco.
Chianti vecchissimo, L. 2,50 alla bottiglia.
Olio toscano fino.

Porto a domicilio senza spesa

Il boscaiuolo, aiutato da Camegrain non tardò a fare una specie di barella sulla quale fu adagiato il ferito.

Poi, il triste corteggio prese la via di Bellemare, mentre Susanna, montando nella carrozza di Teresa, correva ad avvertire i domestici che erano rimasti a qualche distanza.

Era un ben triste convoglio quello di un giovinotto pochi minuti prima pieno di vita, e che ora conducevano via morente a traverso campi e boschi.

Il suo cavallo, ritrovato tristamente, quasi avesse compreso, seguiva il funebre corteggio.

Alle due, Maurizio De Blangy, che non aveva mai ripreso conoscenza, era collocato nella stanza in cui, tanti anni prima, Maddalena Stefani aveva sofferto alle istanze di Filippo Valencourt, inebriata dalle delizie di un amore che doveva avere sì tristi conseguenze.

Alle due e mezzo, un medico di campagna, il primo che era stato trovato, dopo aver visitato il ferito e avergli fatto, per scrico di coscienza una cavata di sangue, dichiarava che il caso era senza rimedio.

Maurizio Di Blangy aprì gli occhi.

E dopo aver lanciato all'istitutrice uno sguardo pieno di disperazione e di rimpianto, li richiuse subito.

Alle tre aveva cessato l'ultimo sospiro.

Alle tre e mezzo arrivava Luisa marchesa De Blangy.

E non trovando altro che un cadavere, cadde ai piedi del divano sul quale era morto Maurizio, come se fosse stata colpita dalla folgore.

I terrori inesplicabili ai quali era in preda da qualche tempo, prendevano corpo.

I suoi presentimenti erano fondati,

La sciagura piombava sulla sua casa.

Era il gastigo dei delitti commessi prima, e di quello ultimo.

Il luogo stesso ove la scena avveniva, miso al colmo il suo terrore.

Ella ritrovava il cadavere di suo figlio in casa di quella Maddalena Stefani di cui aveva fatto una vittima schiacciandola col suo odio implacabile.

Luisa volle reagire contro quel destino che pareva persegnitarla.

Con quella energia di carettere di cui aveva fatto un uso sì triste, afferrò Teresa fra le braccia.

E stringendola con ardore geloso e selvaggio le disse:

— Tu almeno mi resti... tu sola! Se tu mi mancassi non avrei più nulla al mondo.

Adamo Smith esaminava in quel momento il volto freddo e grave della istitutrice.

A quelle parole della sciagurata marchesa, egli vide in quei lineamenti una rapida espressione di crudele ironia.

E quella fu per lui una vera rivelazione.

In quella fiamma dello sguardo, in quella contrazione dei lineamenti, quantunque non avesse avuto che la durata del lampo, egli indovinò una parte della verità.

Era il braccio di un altro che aveva lanciato il colpo, ma era la mente di Maddalena che lo aveva diretto.

Allora, con un segno, chiamò la ragazza in una camera vicina.

Maddalena obbedì.

Adamo Smith, suo malgrado, era pallido.

— Che cosa volete? chiese Maddalena.

— Voglio parlarvi in segreto.

— Perchè?

— Lo saprete.

Adamo Smith aveva parlato con un accento che era ad un tempo fermo e affettuoso.

Un triste sorriso sfiorò le labbra di Maddalena.

— Anche voi — disse — divenite dunque mio nemico?

— Io non sono vostro nemico, ma voglio sapere... Perciò è necessario che io vi parli.

— Se è necessario... ordinate.

— Nel turbamento che la catastrofe va a portare nel castello di Blangy, forse vi sarà possibile stuggire un momento.

— Forse...

— Domani?

— Come volete.

— Venite al villaggio.

— Il posto?

— Vi attenderò alla porta del cimitero.

— A che ora?

— Alle dieci.

— Bene.

Sarebbe impossibile esprimere la sdegnosa altigrigia delle risposte di Maddalena.

— E ora — disse ella — lasciate che vi ricordi la vostra promessa.

— Quale?

— Voi mi avete promesso il silenzio,

— E' vero.

— Se dite una parola o fate un gesto che mi tradisca, vi giuro che non mi rivedrete più.

Adamo Smith riflettè dieci secondi e disse:

— Vi ho impegnato la mia parola e la manterrò. Ma io sono un onest'uomo e voglio sapere. Vi attendo dunque al villaggio.

Maddalena rispose semplicemente:

— Verrò.

XXXII.

Confessione.

Quando fu portato via dalla sua casa il cadavere di Maurizio Di Blangy, Adamo Smith rimase immerso nelle più tetre riflessioni.

Malgrado l'altrigia con cui l'istitutrice aveva respinto la tacita accusa che egli aveva formulato, un dubbio gli rosiava ancora.

Non ostante la calma che ella aveva ostentata, egli era parso che fosse in preda a un'agitazione che trasparva evidente.

Egli temeva di trovarla colpevole, o, per lo meno, mischiata all'assassinio di cui era stato testimone.

E i suoi timori erano tanto più vivi, quanto più forte era il sentimento da cui si sentiva trascinato verso la giovinetta.

Ogni giorno, ogni momento, egli si diceva quelle che si era tante volte ripetuto sul piroscafo che lo riconduceva da New-York all' Havre.

Vale a dire che non avrebbe trovato mai più una donna così completa, che aveva la forza, la salute, l'intelligenza, ed era capace di assicurare la felicità dell'uomo al quale avrebbe appartenuto.

Quale altra donna avrebbe avuto tanta perfezione di forme, tanta grazia suprema?

Quale altra donna avrebbe potuto, meglio di lei, rappresentare l'ideale dell'amore in ciò che ha di inebriante e di divino?

E, malgrado ciò, egli non poteva a meno di vedere in lei la causa delle sventure che piombavano su quella famiglia, in mezzo alla quale essa era entrata.

E d'altronde, non l'aveva forse prevenuto? Non gli aveva forse detto che aveva riportato delle armi dal suo viaggio?

Che doveva compiere una missione?

Che questa missione poteva durare qualche mese o qualche settimana?

Che, infine, era una missione pericolosa, e coi forse non avrebbe sopravvissuto?

Dunque non era chiaro?

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92

Deposito generale di Apparecchi e prodotti Fotografici (UNICO SPECIALISTA E GROSSISTA) - L'IRIDE - ROMA, via in Aquiro 107 DOMANDARE CATALOGO

FERMO

IL 27 AGOSTO 1891

III.ª FIERA - ESPOSIZIONE IPPICA PROVINCIALE

sotto il patronato

DI S. E. LA DUCHESSA DI SERMONETA

Premi d'incoraggiamento

largiti dal Ministero di A. I. C., dalla Duchessa di Sermoneta, dalla Prov. di Ascoli-Piceno, dal Municipio, Camera di Commercio e Comizio Agrario di Fermo.

PROGRAMMA

Premi comuni a tutti i concorrenti

Categoria *A.* — **Cavalle fattrici** di 4 anni e più, accompagnate dal redo, prodotto da stallone governativo.

1.º premio L. 150 e medaglia d'oro,
2.º premio L. 125 e medaglia d'argento.
3.º premio L. 100 e medaglia di bronzo.

Categoria *B.* — **Cavalle** di 3 anni e più, coperte da Stallone governativo o legalmente approvate.

1.º premio L. 100 e medaglia d'oro.
2.º premio L. 75 e medaglia d'argento.
3.º premio L. 50 e medaglia di bronzo.

Categoria *C.* — **Puledri** di 3 anni, nati nel 1888.

1.º premio L. 75 e medaglia d'argento.
2.º premio L. 50 e medaglia di bronzo.

Puledri e Puledre di due anni, nati nel 1889.

1.º premio L. 50 e medaglia d'argento.
2.º premio L. 35 e medaglia di bronzo.

Puledri e Puledre di un anno, nati nel 1890.

1.º premio L. 40 e medaglia d'argento.
2.º premio L. 20 e medaglia di bronzo.

Categoria *D.* — Quindici premi di L. 25 ciascuno a quindici migliori Cavalle, che abbiano ripreso il salto dallo Stallone governativo *Negro* della stazione di monta in Fermo e nella primavera del 1891.

Categoria *E.* — Quindici premi di L. 12,50 ciascuno a quindici migliori Cavalle, che abbiano ripreso il salto, nella stazione e stagione come sopra, dallo Stallone governativo *Giacobello*.

Premi speciali

Premi Caetani (*Duchessa di Sermoneta*).

Quindici premi di L. 10 ciascuno alle quindici Cavalle, che conseguiranno il premio della Categoria *B* (Stallone Giacobello di razza Caetani).

Premio Circondariale (*Camera di commercio ed arti di Fermo*).

Premio di L. 100 al migliore Puledro, o Puledra, di due in tre anni, proveniente da Stallone del Circondario di Fermo.

A cominciare dal settembre anno corrente, ed a tutto marzo 1892, nella Fiera di Bestiame e Merci, che ha luogo in questa città ogni ultimo giorno di ciascun mese, verrà conferito un premio mensile di **L. 15** a quel proprietario dell'ambito Provinciale, che presenterà una o più Cavalle fatrici, accompagnate dal proprio redo, in tali condizioni da giustificare la buona custodia, con la quale son tenuti i suddetti quadrupedi. Detto premio sarà regolarizzato da speciale Commissario, e non potrà essere conseguito dall'istesso proprietario più di tre volte entro il suindicato periodo di sette mesi.

La Commissione Ordinatrice

G. FALCONI, Sindaco, *Presidente*
G. Brunetti — P. Paloni
P. Graziani — F. Monachesi
L. Marsanne Mozzi — G. Sempronio
F. Valorani — A. Vitali

Z. Giannobi, Veter. *A. Frenquelli*, Segr.

Per Villeggiatura e Bagni

Non più pigioni rovinose

Chalets e Villini in legno e ferro
Stile *Americano, Italiano, Norvegese o Svizzero*,
da L. 800 e più, costruiti in pochissimo tempo.

Una casina rustica completa di libera proprietà, o Camere, Cucina, grande loggia coperta e cesso per L. 800, 4 Camere, Cucina, grande loggia coperta e cesso L. 1,200 compresi i mobili rustici necessari.

Casine di questo modello (*shooting Boxes*) servono d'alloggio ai nobili inglesi durante le cacce; il nostro Principe di Napoli vi dimorò 5 giorni. Esse sono commodissime, confortabili e arieggiate con sistema speciale. Durano quanto i fabbricati in muratura e costano quasi nulla di mantenzione. Quando, con L. 800 (L. 86 all'anno di rendita), si può diventare proprietari di una casina bene esposta, è una *vergogna* rinchiudere la propria famiglia in due misere camere mobiliate e vivere pallide, pagando enormi pigioni. Quando non occupate la vostra casina, la potete affittare con grande profitto. Io casi di malattia in famiglia, la vostra casa vi aspetta per cambiar aria e rimettervi in salute.

Natisi, che in questi ov e la grande maggioranza delle case è chiusa sono costruite in legno, e ben poche in pietra o mattoni, quelle, specialmente se in aboto o quercia, hanno sopravvissuto a queste.

Chi vuol fare acquisto ordini per tempo

Rivolgersi per ordinazioni, informazioni o schiarimenti all'ing. GUSCETTI, 8, via Boccaccio o presso l'avv. CARLO SCOTTI, via Borgognona, 42

LE VERE PILLOLE PURGATIVE DI A. COOPER PREPARATE DA H. ROBERTS & CO.

Mild ma efficaci.
Non contengono Mercurio.
Ristabiliscono il sangue e senza eguale.
Adoperate con vantaggio
Per più di 40 Anni
Badare alle Imitazioni.
Ogni scatola porta la firma
H. Roberts & Co.

Prezzo, Lire 1 e 2 la scatola.

H. ROBERTS & Co.,
FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA.
17, Via Tornabuoni, FIRENZE;
e 36-37, Piazza S. Lorenzo in Lucina, ROMA.

GILLI, BEZZOLA e C.
Roma - Corso Vitt. Em., 45 - Roma
Diretta Importazione
COGNAC HENNESSI - COGNAC MARTELL
COGNAC MEUKOW

IL POPOLO ROMANO
Avvisi Economici
Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati, sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze
25 parole L. 1 — ogni parola in più cent. 5.

25 parole L. 1. **I. CATEGORIA** In più da 25 cent. 3 cad.
Questa categoria comprende gli avvisi per vendita di mobili, quadri, oggetti di valore, ricerche ed offerte di impieghi, corsi dei libri, cessioni di negozi, fidanchi matrimoniali, vendita di cavalli ed altri modi e mobiliari, vendita di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole cent. 75 **II. CATEGORIA** In più da 25 cent. 6 cad.
Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendita di commestibili, vino, carbone, arreggiate, specialità, accordamento di negozio, come vendesse, affitti, cessione, ecc.

25 parole cent. 50 **III. CATEGORIA** In più da 25 cent. 3 cad.
Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 4 ambienti, camere ed offerte di personale di qualunque classe e sesso: traduttori, cambisti, sensali, persone di servizio, ecc., insegnanti, medici per occasione d'epidemia in vue, orzai di matrimonii, ed altri annunzi di poco conto.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 10 per cento.

L'AMMINISTRAZIONE

ACQUISTANSI guido e tappeti usati di Bruxelles e grandi avvisendoli polizza. Rivolgere offerte per lettera L. C. Babuino 70 p. 2. 372

SIGNORA GERMANICA dall'Hannover da lungo di lingue, Via de' Cosifari 25 p. 2. 371

DA VENDERE TRAMEZZO rettangolo per cucina nero cristalli e specchio, anche piccola bussola con orologio. Dal portiere piazza S. Claudio N. 96. 373

D'AFFITTARSI

CAMPO MARZO 57 p. 2. Camere mobiliate, eleganti, arioso. Famiglia distinta. Prezzi convenienti. 197

DISTINTA FAMIGLIA tre camere bene mobiliate per due persone L. 35, volendo pensione. Via de' Pastefici N. 49 p. 2. 372

VIA FLAVIA 39. Rez de chaussée. Belle camere ammobiliate con ingresso libero. 370

Corrispondenze.

25 parole L. 1 — ogni parola in più cent. 5

Edelweis Desidero tanto rivederti. Fai sono ecc... Non fare aggrovacondi sia silenzio massolo spremere ecc... Rammentami sempre. Amoti sinceramente. Addio. 373

Urania mia! Ricevuta tua affettuosissima... spero mio letter! Amore bolle! rispondimi subito a tutto. Sono sul fuoco!... Mille saluti. SETTUCCI. 373

Rosa Penso altro modo per corrispondervi, qui non mi vedi. Quanto fai scoprire tua lettera, angiolo mio! Anche tu desideri avere molte e frequenti, specialmente ragione tua impovvisa partenza. Addolo. sicuro di te, del tuo amore e immenso. CAMILLA. 373

M. Pervenutemi cartolina, lettere 13, 15. Gratissimo non mio affettuoso. Ci partecipavano tua indisposizione e guarigione. Immagirati stat-mi-avevano delore e gioia chiarendo che notizia. Sacramentali carissimo salute, talle quale dipende mia esistenza. Sono indelicissimo per mia lontana, e non mi sia tutta mia. Soffro stecazionamente e manicati potentemente, in guisa che niuno al mondo sarà amati come me. Eseguii consigli su Carlo, dolenti rye to suggerzioni per cagina Chicco; vera? Salutatemi tutti. Ricevete cuore, mente, tutto lo salmo. M. 373

3456 Rinvenuta tua lettera. Displacentissimo aspetti oppressa. Vorrei alleviare tuo sofferenze. Inoltre appuntamento, desidero parlarti. Amandoti tanto adiligenti possibile. Amami quanto adoroti. Tua FEDELA. 373

Bruna Ricevuta carissima datata 15. Grazie espressioni ecc... Ti ringrazio come sono balsamo cuore immenso rato. Proverò cercare persona conoscente letterai: ma se no che avvi altra persona cercare prudenza per non compromettere tempo felici avvenire. Scrivimi volentieri per sicuro mezzo comando, avvenendo inalterabile affetto. Scrivi mi. Mille. BRUNO. 373

ALLA COOPERATIVA ferroviaria di Roma vasta rimessa di più di magazzinetto.
Richiedesi uomo pratico negozio di cuoiaccio, pizzicheria e drogheria e tenuta conti relativi. Inutile presentarsi se non sperimentati cassieri che tengano buone referenze. 356

D'AFFITTARSI.

QUARTIERI VUOTI al massimo lusso presso, nella Galleria Regina Margherita in via Agostino Depretis. 9 vani e cucina per Lire 180, vari quartieri di 6 vani e cucina per Lire 80 mensili. Acque sorti, acqua Marcia, gas, portiere. Visibili in tutte le ore dirigersi lui dal portiere. 346

VIA MIRACOLI N. 35 piano ultimo, 4 camere e cucina, acqua Marcia, grande loggia coperta per stendere panni. Medico prezzo. 348

AFFITTASI sobito piano secondo via Sorvisi 26, vani sette, sette cameratti, cucina, acqua Marcia, bicatolo, terrazza comuni. Chiavi terzo piano. Trattasi via Carlinali 29, sig. Scipioni. 357

VIA RIPETTA 212 p. 3. sei camere e cucina e luogo acqua Marcia. Molto grazioso, completamente restaurato. Chiavi al 2. piano, pigione discreta. 359

VIA DELLA CROCE 22 piano 3. Affittasi appartamento nuove camere e cucina, acqua Marcia, gas, portiere. Visibili dalle 9 alle 4. Le chiavi al 2. piano. 356

VASTI LOCALI TERRENI con cortile, acqua ecc. per uso di magazzini, officina, scuderie, vaccherie, ecc. esistenti in Colonnello a mitò prezzi. Dirigersi portiere Arnaldi 31.

Per Bagni e Villeggiature.

SPOLETO Affittasi completamente mobiliati quartiere vani 6, villino vani 12 vicinissimo città. Occasione propizia, grossi modicissimi. Dirigersi Adele Arnaldi, Spoleto. 366

NETTUNO Ottima villeggiatura. Splendido affare, causa mancato matrimonio, disegno modicissimo, piani terra e botteghe tutto affittato, vendesi per L. 21000, pagamento sestito L. 20000, residuo a rate annue. Roma, dirigersi sig. Pizzarelli, Principe Amedeo 146; Settimo, sig. Ernesto Alogiani. 355

VIAREGGIO Il grande Hotel di Russi e successori, stanno aperti tutto l'anno. Confortabile come negli alberghi delle più grandi città. Posizione splendida. Prezzi mite. 366

Stabil. del Popolo Romano — Carta Ditta Enrico Magnani Incisori Ditta Borgo-Wirth, Lipsia, con deposito in Roma Via dei Lucchesi N. 48.

CERCASI da impiegato gerente L. 800. Stipendio sequestanza annua più bella e centrale posizione della città. Dirigere lettera O. C. posta restante Roma. 373

SI CEDE bottega a mezzo pigione, con stigli per mezzo, caldo per dormire e tutti i comodi, piglione mite Via Principe Umberto 128. 369

CAUSA PARTENZA coloni subito accreditata casa di commissioni e rappresentanza annua più bella e centrale posizione della città. Dirigere lettera O. C. posta restante Roma. 373

CERCASI TABACCHERIA in posizione possibilmente centrale, per trattative scrivere o rivolgersi all'indirizzo A. Casi Via Nazionale N. 148. 367

II CATEGORIA In più di 25 cent. 6

SOFFERENZE AI PIEDI curate e guarite dal rinomato Pedicure l'astorri. Riceve tutti i giorni dalle 8 alle 6 pom., Via S. Chiara 57, stanmezzato. L'opera professionale è prestata nel solo gabinetto. 342

PIETRO CICCOLINI portò patentato regolatore stabile incasso di qualsiasi negozio, appartamenti mobiliati garantendone il buon esito, anticipando denaro senza sconto. Piazza Aracoeli 11. 371

MILORD nuova ed unica, bagher, falton con manubrio, pedaliere, bicocco, bicchi e fanfaroni. Prezzi modici. Via della Lupa 34. 353

II CATEGORIA In più di 25 cent. 6

CASSA FORTE d'occasione della primaria fabbrica di Vienna centro Piancolfi di Firenze, Cassaforte di infrazione, si cede ad un prezzo conveniantissimo. Visibile presso la calzoleria Cardocci, Via della Sapienza 57. 343

PENSIONE con camera mobiliata grazio divile famiglia, Prezzo modicissimo. Via al mattino, lume, colazione, pranzo, servizio. Trattamento di famiglia. Cortesia e libertà. Via de' Mille N. 38, interno 8.

LINGUA FRANCESE Professore di Parigi da lezioni a prezzi discreti Indirizzi rivi Via del Corso. 345

DISTINTA MAESTRA di piano-forte, ottime referenze, darebbe lezioni anche a domicilio, prezzi accosiecati. Scrivere M. G. 150 fermo in posta Roma. 360

CERGASI PERSONA per tenere i conti di negozio e per eseguire ogni altro mese. Scrivere R. S. 7. fermo in posta Roma. 369

LEZIONI DI TEDESCO da il professore patentato Dr. G. Proch con metodo pratico e facile. Rivolgersi all'Ufficio del POPOLO ROMANO. 370

SIGNORA VEDOVA cerca chi voglia far pensione assicurando caro affettuoso di famiglia. Scrivere Luisa 293, fermo in posta Roma.

CERCASI CAMERA arioso, esposta a mezzogiorno e a levante, presso famiglia disposta a far pensione. Scrivere S. R. O. fermo in posta.

LA SIGNORA A. O. G. da sempre lezioni a casa e a domicilio d'italiano, francese ed inglese. Indirizzarsi alla suddetta con lettera franca in posta, oppure personalmente, Via dei Cuoco 36, 4 piano piano e destro. 364

Volete la Salute??? LIQUORE STOMATICO RICOSTITUENTE
MILANO — **Felice Bisleri** — MILANO

DOPO IL BAGNO
non dimenticatevi di bere il
FERRO-CHINA-BISLERI
Bevesi preferibilmente prima dei pasti e nell'ora del *Wermouth*.

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri, caffè e liquoristi.

ORARIO delle FERROVIE

Partenze da Roma per le linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6.40	8.5	.....	1.12	4.25	11.33	.....
Pisa	8.—	8.20	.....	3.5	9.15	10.35	.....
Torino	8.—	.....	.....	3.5	10.25	.....	.....
Milano	8.—	.....	.....	3.5	9.15	.....	.....
Foligno-Ancona	6.—	.....	12.n	5.55	10.20	.....	.....
Firenze	9.—	9.10	.....	3.—	11.—	.....	.....
Tivoli-Avezzano-Solmona	6.15	11.50	.....	10.50	.....	.....	.....
Civitavecchia	6.52	.....	.....	12.5	5.35	.....	.....
Frascati	5.45	10.16	.....	12.10	2.50	5.—	7.10
Anzio-Nettuno	6.10	7.20	9.20	6.25	.....	.....	.....
Albano-Marino	5.33	9.40	.....	2.6.s.	5.10	7.43	.....

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6.30	.....	.....	2.25	7.31	8.45	.....
Pisa	6.25	10.—	.....	5.40	10.10	11.2	.....
Torino	6.25	10.—	.....	11.2	.....	.....	.....
Milano	6.25	10.—	.....	11.2	.....	.....	.....
Ancona-Foligno	7.40	11.45	.....	3.40	10.15	.....	.....
Firenze	12.45	7.—	.....	12.40	7.—	.....	.....
Tivoli-Avezzano-Sulmona	5.25	.....	.....	2.50	10.40	.....	.....
Frascati	7.19	8.58	11.31	12.50	4.46	7.55	9.44
Nettuno-Anzio	7.53	11.31	.....	2.54	11.10	.....	.....
Marino-Albano	7.7	10.16	.....	3.35	8.28	10.36	.....

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma partenza	5.30a.	*6.22p.	7.42a.	9.21a.	10.56s.	3.—p.	4.5 p.	6.10p.
Tivoli arriva.	7.21a.	—.—	9.31a.	11.—a.	12.45p.	4.54p.	5.47p.	7.57p.
Tivoli partenza	5.1	8.5	9.51a.	11.24a.	2.25p.	5.32p.	6.36p.	8.40p.feat.
Roma arriva	6.40	10.—	11.39a.	1.10p.	3.16p.	7.27p.	8.24p.	10.40p.feat.

* Il treno delle 6.22 arriva ai bagni alle ore 7.22 e riparte per Roma alle 8. 55 ant.

Avvisi Economici

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 p. 0/0

Pubblicazioni consecutive — Pagamento sempre anticipato

25 parole L. 1 — **I. CATEGORIA.** In più di 25 cent. 5 cad.

A RATE MENSILI Attilio Alogiani, Crescenzio, Orologiaro, mobilia, quadri, specchi, cristallerie, lampadari, macchine da cucire. Accetta commissioni per articoli di giocheria di qualsiasi importanza. Riceve dalle 3 p. e dall'Ave Maria a 2 ore di notte. Via Giulia 215 p. p. (presso Piazza Farnese). 272